

Recenti iniziative dei Comitati con sede in Basilea e del Forum per la stabilità finanziaria

Se i temi dominanti per la maggior parte del 2004 erano stati l'adesione al nuovo schema di adeguatezza patrimoniale (Basilea 2) e i connessi aspetti applicativi, il primo trimestre 2005 si è invece contraddistinto per una serie più diversificata di pubblicazioni da parte dei vari Comitati con sede in Basilea e del Forum per la stabilità finanziaria. L'istituzione formale del Public Interest Oversight Board (PIOB) nel febbraio 2005 – frutto della cooperazione multilaterale nel campo della sorveglianza dei meccanismi di fissazione dei criteri contabili internazionali – costituisce un evento di spicco di questo periodo. La tabella 1 presenta una rassegna delle iniziative più recenti.

Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria

Il CBVB pubblica uno studio sui metodi empirici di validazione dei sistemi di rating interni ...

In gennaio il Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (CBVB) ha fornito aggiornamenti in merito a una delle maggiori sfide connesse con l'attuazione del nuovo schema di adeguatezza patrimoniale, ovvero la necessità di validare i sistemi utilizzati per generare i parametri che fungono da input nel metodo basato su rating interni (IRB) per la misurazione del rischio di credito. Il lavoro in materia è condotto sotto l'egida dell'Accord Implementation Group (AIG) del Comitato ed è incentrato sul ruolo essenziale che i rating interni e le stime interne di inadempienza e di perdita hanno nell'autorizzazione dei fidi, nella gestione del rischio, nell'allocazione interna di capitale e nelle funzioni di governo societario delle banche che impiegano il metodo IRB. Riconoscendo la validazione come uno degli aspetti fondamentali di questo metodo, l'AIG ha creato un sottogruppo incaricato di valutare una serie di questioni connesse. In tale contesto, il CBVB ha pubblicato in febbraio il documento *Studies on the validation of internal rating systems*, che presenta il lavoro svolto dal Validation Working Group, un sottogruppo della Research Task Force (RTF) del Comitato, sugli aspetti chiave del processo di validazione. Lo studio si concentra sulla validazione delle tre principali componenti di rischio nel computo del patrimonio minimo di vigilanza: probabilità di inadempienza, perdita in caso di inadempienza ed esposizione al momento dell'inadempienza.

Sempre nell'ambito del Basilea 2, in marzo il Comitato ha reso nota la propria intenzione di avviare tra l'ottobre e il dicembre 2005 il quinto studio di

impatto quantitativo (QIS 5)¹, al fine di garantire che la revisione della calibrazione del nuovo schema – prevista per la primavera del 2006 – si fondi sui più recenti dati di elevata qualità. Il QIS 5 faciliterà inoltre la valutazione dell'impatto delle nuove proposte del Comitato riguardo al riconoscimento dell'effetto di doppia inadempienza (secondo cui l'obbligato principale e il garante devono rendersi entrambi insolventi sulla stessa esposizione perché vi sia perdita) e a questioni relative al portafoglio di negoziazione². Tali proposte sono state pubblicate in aprile nel documento a fini di consultazione *The application of Basel II to trading activities and the treatment of double default effects*, che propone requisiti di capitale in linea con il Basilea 2 volti a migliorare la sensibilità delle regole sull'adeguatezza patrimoniale ai rischi economici sottostanti collegati con tali esposizioni. Il documento affronta in particolare il trattamento dei cinque aspetti seguenti: a) rischio creditizio di controparte per gli strumenti derivati trattati fuori borsa (OTC) e le operazioni pronti contro termine; b) effetto di doppia inadempienza per le esposizioni coperte; c) aggiustamento per le scadenze a breve nelle poste relative al portafoglio di negoziazione in base al sistema IRB; d) miglioramenti del regime vigente per il *banking book*; e) elaborazione di un trattamento patrimoniale specifico per le transazioni non regolate o non perfezionate.

... e annuncia di voler dare avvio a un nuovo studio di impatto quantitativo

Sempre in aprile il CBVB ha pubblicato un documento di alto profilo, *Compliance and the compliance function in banks*, con l'intento di fornire alle banche orientamenti di massima elaborati in base alle posizioni delle autorità di vigilanza bancaria in materia di conformità. Riferendosi a un insieme unitario di principi, esso illustra come la conformità a leggi, norme e standard che regolano l'attività bancaria contribuisca al mantenimento della reputazione di una banca nei confronti di azionisti, clientela, personale e mercati.

Il CBVB fornisce linee guida in un documento sulla funzione di conformità

Comitato sul sistema finanziario globale

In febbraio il Comitato sul sistema finanziario globale (CSFG) ha annunciato che, sotto la sua egida, la BCE ospiterà una conferenza sulla misurazione del rischio e sul rischio sistemico in collaborazione con la Bank of Japan e il Board of Governors del Federal Reserve System. Prevista per l'inizio di novembre, si tratta della quarta di una serie di conferenze congiunte delle banche centrali per la ricerca in questo ambito; essa sarà dedicata alle fonti di contagio finanziario e ai nessi fra questo e le altre forme di rischio sistemico, alle prove di stress a livello macro, alle implicazioni dei trasferimenti del rischio di credito per la stabilità finanziaria e ai recenti progressi nella misurazione del rischio³.

Il CSFG annuncia una conferenza congiunta delle banche centrali sulla misurazione del rischio

¹ Scopo principale dei QIS condotti sinora è stato quello di reperire informazioni per valutare se il Comitato abbia o meno raggiunto gli obiettivi che si era prefissato riguardo al nuovo schema.

² In aprile è stata inoltre pubblicata una sintesi dei risultati di un'indagine condotta sui portafogli di negoziazione di banche e società di investimento, che fornisce una base informativa a riguardo (cfr. il documento del CBVB *Trading book survey: a summary of responses*, 2005).

³ Maggiori dettagli sulla conferenza e ulteriori informazioni sulle modalità di presentazione di contributi sono disponibili all'indirizzo www.bis.org/cgfs/cgfsconf2005.htm.

Principali iniziative recenti dei Comitati e di altri organismi con sede in Basilea

Organismo	Iniziativa	Tema	Pubblicazione
CBVB	<i>Studies on the validation of internal rating systems</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Importanza della validazione dei sistemi utilizzati per generare i parametri nel metodo IRB • Metodi empirici di validazione riguardo a probabilità di inadempienza, perdita in caso di inadempienza ed esposizione al momento dell'inadempienza 	Febbraio 2005
	Programma del QIS 5	<ul style="list-style-type: none"> • Principale input per la revisione della calibrazione del Basilea 2 • Valutazione dell'impatto delle nuove proposte (portafoglio di negoziazione e doppia inadempienza) 	Marzo 2005
	<i>The application of Basel II to trading activities and the treatment of double default effects</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Documento a fini di consultazione del gruppo di lavoro congiunto CBVB-IOSCO • Presentazione delle proposte sui requisiti di capitale per il portafoglio di negoziazione e la doppia inadempienza 	Aprile 2005
	<i>Compliance and the compliance function in banks</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamenti di massima per le banche • Schema unitario di riferimento contenente linee guida per progettare, introdurre e gestire la funzione di controllo di conformità 	
CSFG	Quarta conferenza congiunta delle banche centrali per la ricerca in tema di misurazione del rischio e rischio sistemico	<ul style="list-style-type: none"> • Annuncio della conferenza e invito alla presentazione di contributi • Contagio finanziario, prove di stress a livello macro, implicazioni dei trasferimenti del rischio di credito per la stabilità finanziaria, progressi nelle tecniche di misurazione del rischio 	Febbraio 2005
CSPR	<i>Statistics on payment and settlement systems in selected countries – Figures for 2003</i> (versione finale)	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione annuale delle statistiche sui sistemi di pagamento per singolo paese e a livello comparato 	Marzo 2005
Joint Forum ¹	Aggiornamento sulle iniziative nella lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento sulle attività di CBVB, IAIS e IOSCO 	Gennaio 2005
	Indirizzi in materia di <i>outsourcing</i> per il settore finanziario (versione finale)	<ul style="list-style-type: none"> • Principi guida, tendenze attuali • Sviluppi regolamentari, rischi principali 	Febbraio 2005
	Rapporto sul trasferimento del rischio di credito (TRC) (versione finale)	<ul style="list-style-type: none"> • Grado di trasferimento del rischio di credito per strumento e/o transazione • Comprensione dei potenziali rischi da parte degli operatori • Rischio di concentrazione dovuto al TRC 	Marzo 2005

FSF	Istituzione del PIOB	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziativa congiunta di CBVB, FSF, IAIS, IOSCO e Banca mondiale • Ente incaricato di sorvegliare le attività di interesse pubblico della International Federation of Accountants (IFAC) 	Febbraio 2005
	Tredicesima conferenza e rapporto sui progressi compiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Vulnerabilità del sistema finanziario • Trasferimento del rischio al settore delle famiglie • Questioni relative a problemi precedenti • Nuovo processo per favorire i progressi nei centri finanziari offshore 	Marzo 2005
<p>¹ Il Joint Forum è stato istituito nel 1996 sotto l'egida del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (CBVB), dell'International Organization of Securities Commissions (IOSCO) e dell'International Association of Insurance Supervisors (IAIS). Fonti: www.bis.org; www.fsforum.org.</p>			
			Tabella 1

Comitato sui sistemi di pagamento e regolamento

In marzo il Comitato sui sistemi di pagamento e regolamento (CSPR) ha diffuso la versione finale della sua pubblicazione statistica annuale sui sistemi di pagamento e di regolamento nei 13 paesi membri⁴. Il rapporto contiene tabelle dettagliate su diversi aspetti dei sistemi di pagamento e di regolamento per ogni singolo paese, oltre a numerose tavole comparative.

Il CSPR pubblica le statistiche annuali sui sistemi di pagamento e di regolamento

Joint Forum

In gennaio il Joint Forum ha pubblicato un aggiornamento sulle diverse iniziative intraprese nei rispettivi settori (vigilanza bancaria, assicurativa e mobiliare) al fine di combattere il riciclaggio di denaro di provenienza illecita e il finanziamento del terrorismo. Il documento era stato preparato per l'incontro del Joint Forum del novembre 2004 e contiene una rassegna degli sviluppi intervenuti a partire dal rapporto del giugno 2003 (*Initiatives by the BCBS, IAIS and IOSCO to combat money laundering and the financing of terrorism*).

Il Joint Forum pubblica un aggiornamento su varie iniziative ...

In febbraio e in marzo il Joint Forum ha pubblicato la versione finale di due distinti rapporti presentati in versione consultiva durante la seconda parte del 2004⁵. Il primo, *Outsourcing in financial services*, prende atto della tendenza mondiale delle imprese di servizi finanziari attive a livello internazionale a ricorrere a terzi per la fornitura di operazioni che in precedenza venivano svolte internamente. Il rapporto esamina la crescita e altri aspetti dell'*outsourcing* e illustra i potenziali rischi connessi per le singole imprese in particolare e per il settore finanziario in generale. Esso propone inoltre una serie di prassi ottimali per i soggetti coinvolti in attività di questo tipo, fornendo parametri minimi di

... il rapporto finale sull'esternalizzazione nei servizi finanziari ...

⁴ Cfr. il documento del Comitato sui sistemi di pagamento e regolamento *Statistics on payment and settlement systems in selected countries – Figures for 2003, 2005*. Alcuni dati provvisori per il 2003 erano contenuti nella versione preliminare pubblicata nell'ottobre 2004.

⁵ I due documenti a fini di consultazione, *Outsourcing in financial services* e *Credit risk transfer*, sono stati pubblicati rispettivamente nell'agosto e nell'ottobre 2004 (cfr. le Recenti iniziative nella *Rassegna trimestrale BRI* del dicembre 2004).

riferimento per valutare le singole attività di *outsourcing*. Il Joint Forum ha definito tali principi in collaborazione con l'International Organization of Securities Commissions (IOSCO), che sta a sua volta elaborando una serie di norme specifiche per il settore mobiliare. Il Joint Forum e l'International Association of Insurance Supervisors (IAIS) valuteranno l'opportunità di stilare ulteriori indirizzi in materia per i settori bancario e assicurativo.

... e quello sul trasferimento del rischio di credito

Il secondo rapporto, intitolato *Credit risk transfer*, è stato preparato dal Working Group on Risk Assessment and Capital del Joint Forum su richiesta del Forum per la stabilità finanziaria (FSF). Il documento affronta tre quesiti sollevati dallo stesso FSF: strumenti e transazioni consentono di operare un trasferimento effettivo del rischio? in quale misura gli operatori sono consapevoli dei rischi connessi? le attività di TRC possono condurre a inopportune concentrazioni del rischio di credito? Secondo le conclusioni cui perviene il rapporto, i derivati su crediti hanno finora dato risultati relativamente soddisfacenti in termini di trasferimento del rischio, gli operatori sembrano ampiamente consapevoli dei rischi sottostanti e le concentrazioni del rischio di credito non rappresentano una minaccia immediata per la stabilità finanziaria.

Forum per la stabilità finanziaria

Istituzione del PIOB per il monitoraggio dell'IFAC

Forum per la stabilità finanziaria (FSF), IOSCO, CBVB, IAIS e Banca mondiale hanno annunciato in febbraio l'istituzione del Public Interest Oversight Board (PIOB), organo incaricato di sorvegliare i processi di fissazione dei criteri di revisione e certificazione dell'International Federation of Accountants (IFAC), nonché i programmi di conformità degli organismi membri. La creazione del PIOB è il frutto del lavoro intrapreso congiuntamente dalla comunità internazionale degli organi di regolamentazione finanziaria al fine di garantire che i principi emanati dall'IFAC e dai suoi comitati siano ispirati al pubblico interesse. Il nuovo organismo rafforzerà dunque gli standard internazionali di revisione contabile tramite un monitoraggio consapevole e migliorando la trasparenza e i processi consultivi collegati a tali attività.

In marzo si è tenuta a Tokyo la 13ª riunione dell'FSF. Tra le problematiche discusse figuravano: rischi e vulnerabilità nel sistema finanziario internazionale; trasferimento del rischio al settore delle famiglie; centri finanziari offshore; *reporting* finanziario e revisione contabile; standard, codici e prassi ottimali a livello internazionale; settore riassicurativo.

L'FSF esamina i rischi per la stabilità finanziaria ...

Riguardo alle *vulnerabilità nel sistema finanziario internazionale*, l'FSF ha osservato come le prospettive a breve termine per la crescita e l'inflazione forniscano, insieme all'attuale solidità dei bilanci delle istituzioni finanziarie, un contesto propizio per la stabilità finanziaria. I membri del Forum hanno tuttavia rilevato una serie di rischi potenzialmente insidiosi per i sistemi finanziari, tra i quali: l'attuale livello dei finanziamenti internazionali e della liquidità di mercato, nonché i connessi bassi livelli dei premi al rischio e dei tassi di interesse a lungo termine; il processo di risoluzione degli squilibri mondiali di parte corrente; le protratte tensioni sui mercati delle materie prime; i potenziali effetti di contagio ad altre economie dei futuri andamenti finanziari ed economici in Cina. Si è inoltre discusso della persistente rapida crescita del

settore degli *hedge fund* e dell'importanza sistemica dei loro rapporti di controparte.

I membri dell'FSF ritengono che le principali banche e imprese mobiliari sembrano ben preparate a gestire eventuali cambiamenti nel contesto economico e finanziario. Ciò nondimeno, essi hanno incoraggiato gli operatori a monitorare e gestire rigorosamente l'evoluzione dei rischi, anche attraverso prove di stress improntate a scenari più sfavorevoli.

L'FSF ha rilevato la crescente portata del *trasferimento del rischio al settore delle famiglie* e discusso dei cambiamenti a livello di strumenti finanziari ed esposizioni al rischio osservati da entrambi i lati del bilancio delle famiglie. I membri hanno sottolineato l'importanza di promuovere l'educazione finanziaria delle famiglie e di assicurare che i rischi siano gestiti correttamente.

Per quanto concerne i *centri finanziari offshore* (CFO), i membri del Forum hanno concordato un nuovo processo fondato su criteri oggettivi e sul rispetto delle procedure per promuovere ulteriori progressi, in particolare nell'ambito della cooperazione e dello scambio di informazioni a livello internazionale, nonché dell'adeguatezza delle risorse prudenziali. I partecipanti hanno poi deciso che, avendo raggiunto lo scopo prefissato, la lista di CFO pubblicata dall'FSF nel 2000 cessa di essere operativa. La nuova procedura contempla iniziative dei membri del Forum sul piano sia nazionale sia internazionale, nonché azioni dell'FSF stesso. Il Forum istituirà un gruppo incaricato di esaminare i rapporti elaborati da IOSCO, FMI e altri organismi sullo stato dei rispettivi lavori e sui risultati conseguiti. Sulla base delle proposte del gruppo, l'FSF valuterà l'opportunità di iniziative complementari per prendere atto dei progressi, ovvero per evidenziare la mancata cooperazione attraverso un processo di analisi su base continuativa. A meno che altre considerazioni non rendano necessario accelerare il processo, l'FSF tornerà a esaminare fra due anni l'idoneità di queste iniziative a rispondere alle problematiche che interessano attualmente i suoi membri.

... concorda su un migliore scambio internazionale di informazioni sui centri finanziari offshore ...

Riguardo al *reporting finanziario* e alla *revisione contabile*, l'FSF ha accolto con favore l'istituzione nel febbraio del 2005 del Public Interest Oversight Board (PIOB). Esso ha inoltre rilevato i progressi verso la convergenza internazionale dei principi contabili, auspicando un esito positivo per la finalizzazione dello IAS 39 e altre importanti questioni concettuali.

Quanto a *standard, codici e prassi ottimali a livello internazionale*, l'FSF ha dibattuto il rapporto della Chairmen's Task Force dello IOSCO sulla risposta di quest'ultimo ad alcuni recenti clamorosi casi di frodi in campo mobiliare e abusi di mercato. L'FSF ha deciso di esaminare nel corso della prossima riunione i progressi compiuti in questo campo, nonché più in generale altre questioni relative all'applicazione di standard e codici. In vista di tale discussione, il Segretariato dell'FSF – in collaborazione con l'FMI e la Banca mondiale – ha indetto un incontro degli organismi di normazione e di sorveglianza, nonché di altri enti coinvolti nella definizione di standard e codici per meglio definire le questioni da affrontare. Anche l'imminente revisione di standard e codici a opera dell'FMI e della Banca mondiale fornirà un utile contributo al dibattito.

... esamina il rapporto su standard internazionali e prassi ottimali ...

... e accoglie con favore il rapporto IAIS sul mercato delle riassicurazioni

Per quanto concerne il *settore riassicurativo*, l'FSF ha accolto con favore la pubblicazione del primo rapporto globale sul mercato delle riassicurazioni da parte dello IAIS nel dicembre 2004. Il documento rileva il miglioramento della solidità complessiva del settore durante il 2003. I membri del Forum hanno incoraggiato lo IAIS a sviluppare ulteriormente la raccolta dei dati e ad approfondire l'analisi della struttura e del grado di resilienza del settore.

I partecipanti hanno inoltre passato in rassegna le *iniziative in altri ambiti*, tra cui: l'operato del gruppo incaricato dal Joint Forum di esaminare le prassi di gestione del rischio di liquidità da parte delle istituzioni finanziarie; il lavoro di un altro gruppo del Joint Forum volto a elaborare principi di alto profilo sulla continuità operativa destinati alle autorità finanziarie e agli operatori di mercato; le attività della *task force* copresieduta dal CSPR e dalla Banca mondiale deputata a definire principi generali in materia di rimesse estere.